

Audizione

Commissione Difesa – Senato della Repubblica

Pier Francesco Guarugaglini
Presidente, Finmeccanica

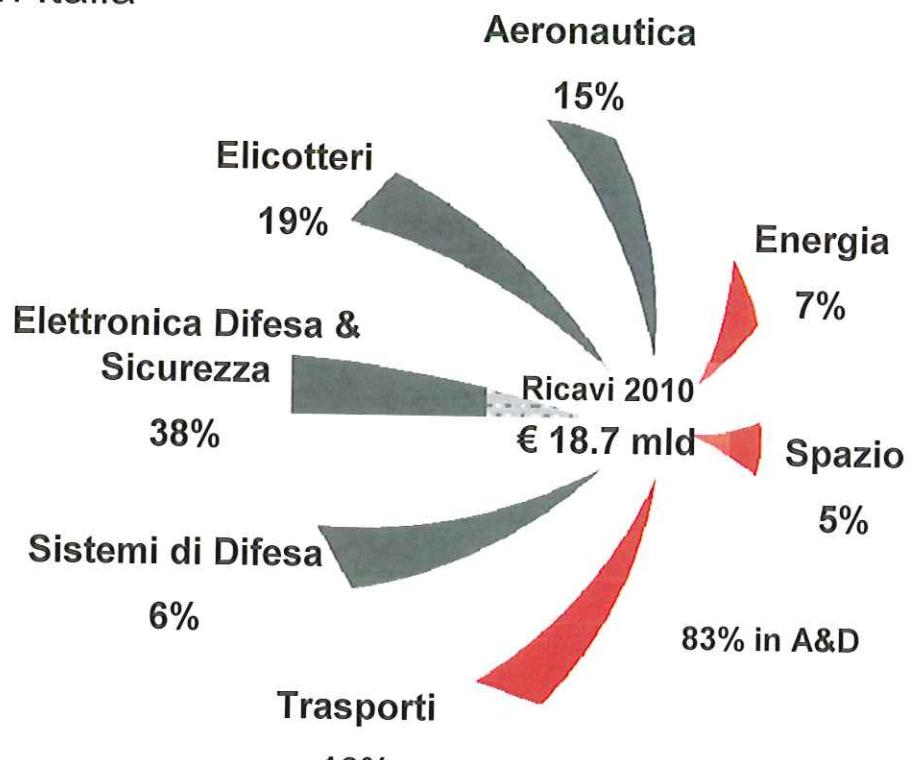
Roma – 15 giugno 2011

Finmeccanica

Finmeccanica è il maggiore Gruppo italiano nell'alta tecnologia operante nei settori aeronautico, elicotteristico, elettronica per la difesa, spazio, energia e trasporti

Finmeccanica è anche il principale attore attorno a cui si consolida la base industriale e tecnologica per la difesa in Italia

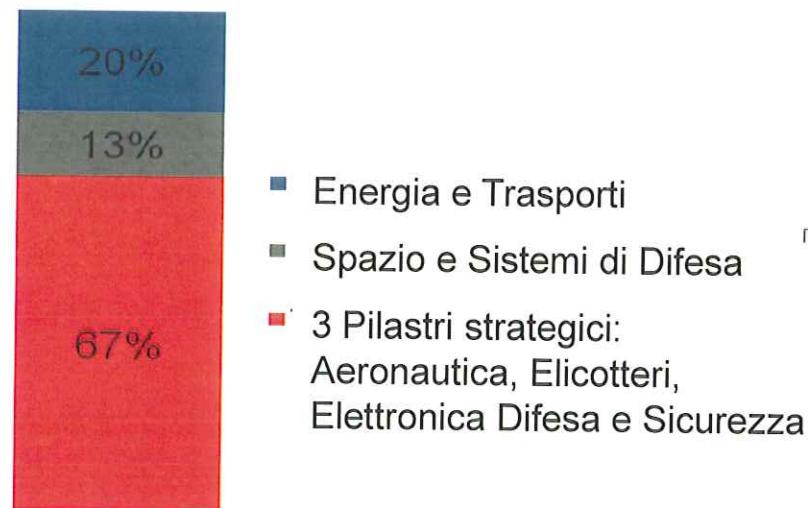
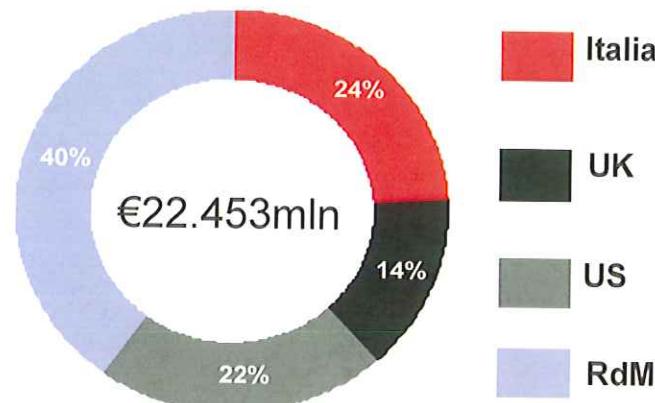
2010	
Ricavi	€ 18.7 mld
Ordini	€ 22.4 mld
Portafoglio Ordini	€ 48.7 mld
R&S	€ 2.03 mld
Dipendenti	75.197



Solido *backlog* sostenuto da una forte *performance* commerciale

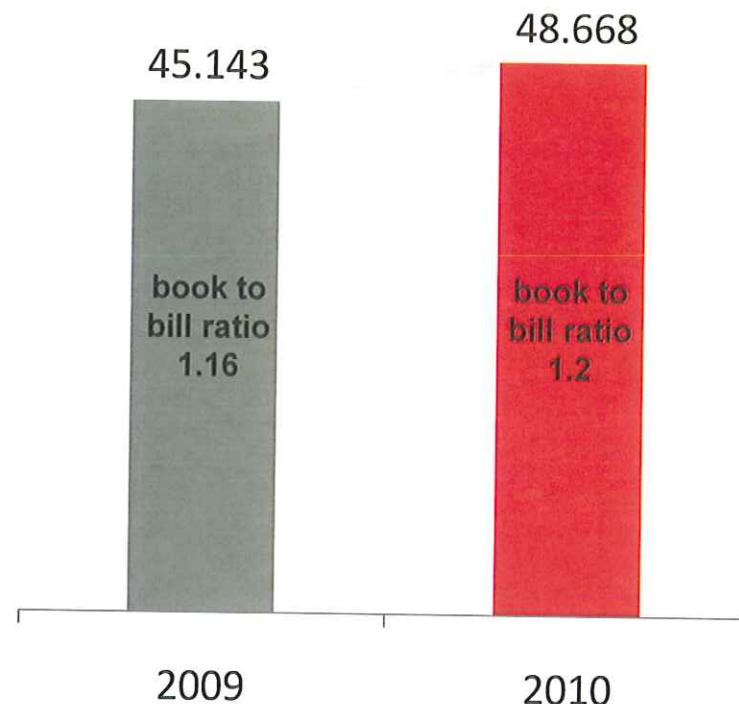


Ordini 2010



Ordini 2010

Backlog a fine anno (€mln)

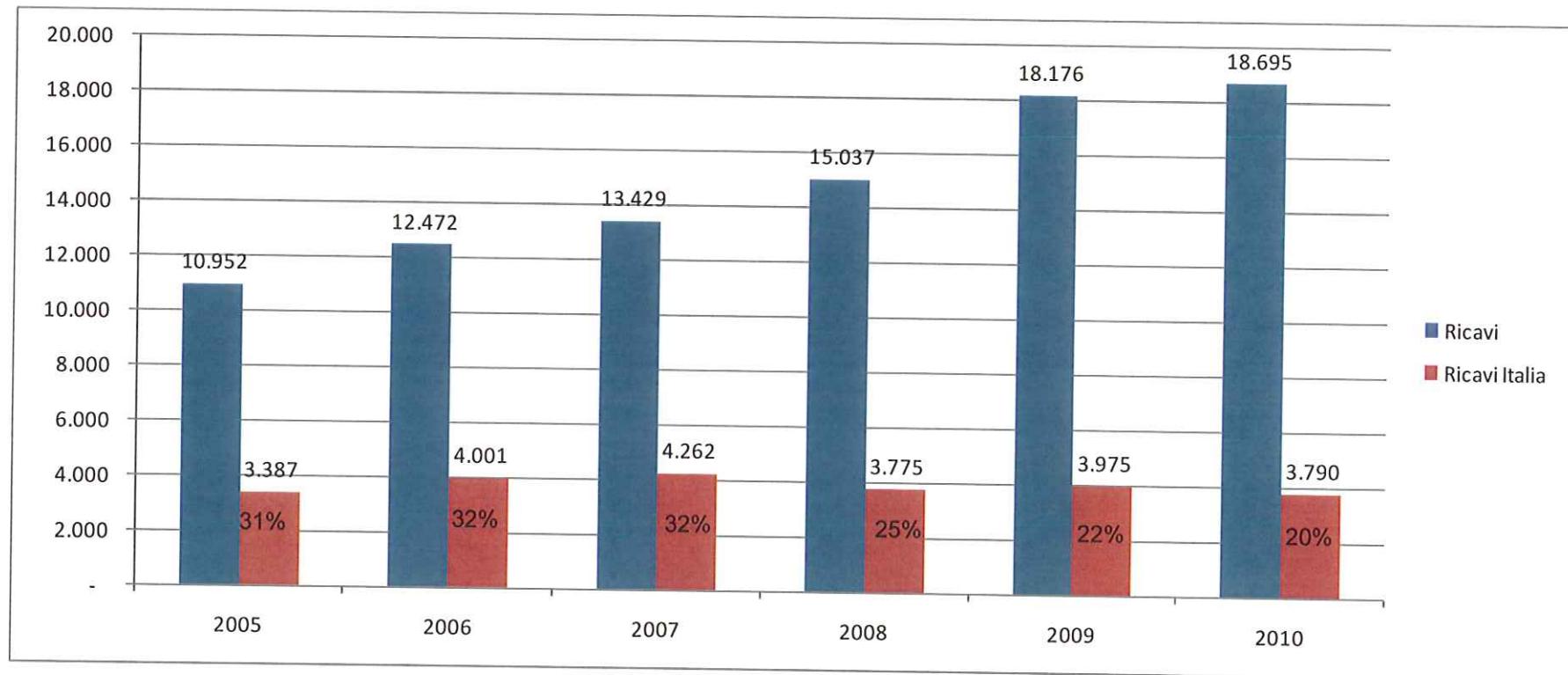


Limitata esposizione verso i
paesi del Nord Africa

Evoluzione dei ricavi per cliente: il passato

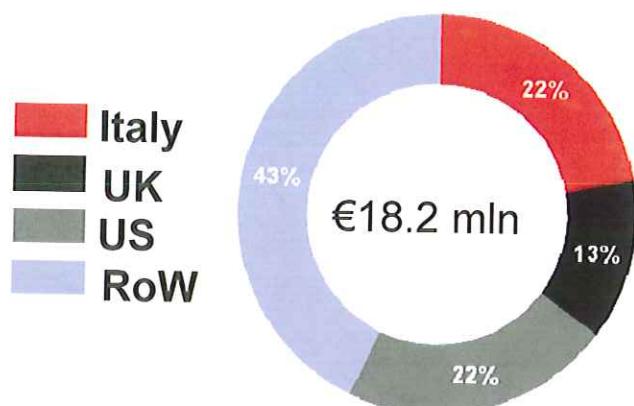


La dimensione del mercato nazionale porta Finmeccanica a fatturare solo il 20% in Italia e ben l'80% all'estero

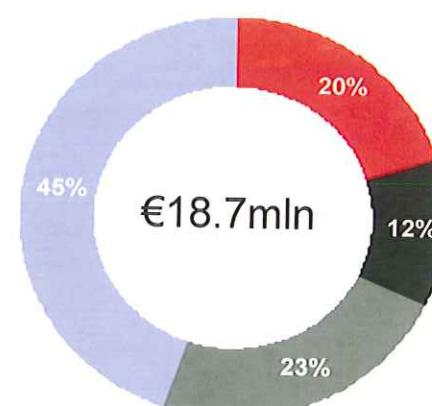


NB: dati 2010 preliminari

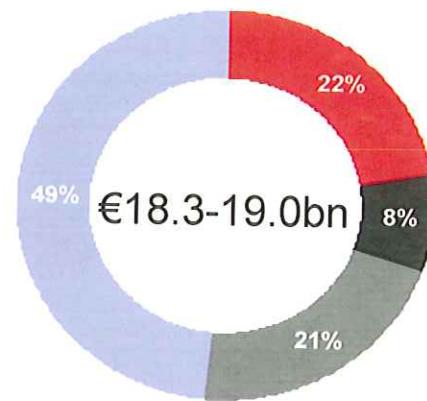
Ricavi 2009



Ricavi 2010

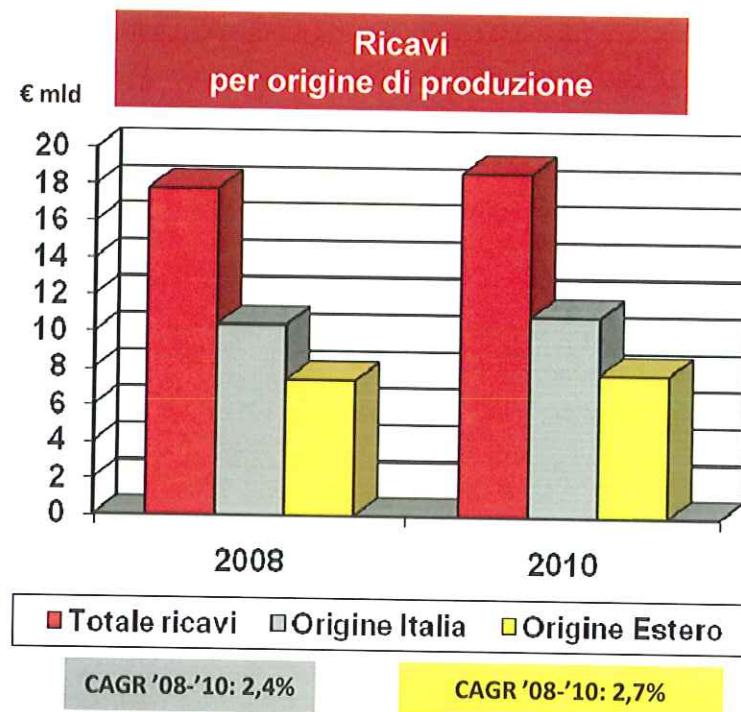
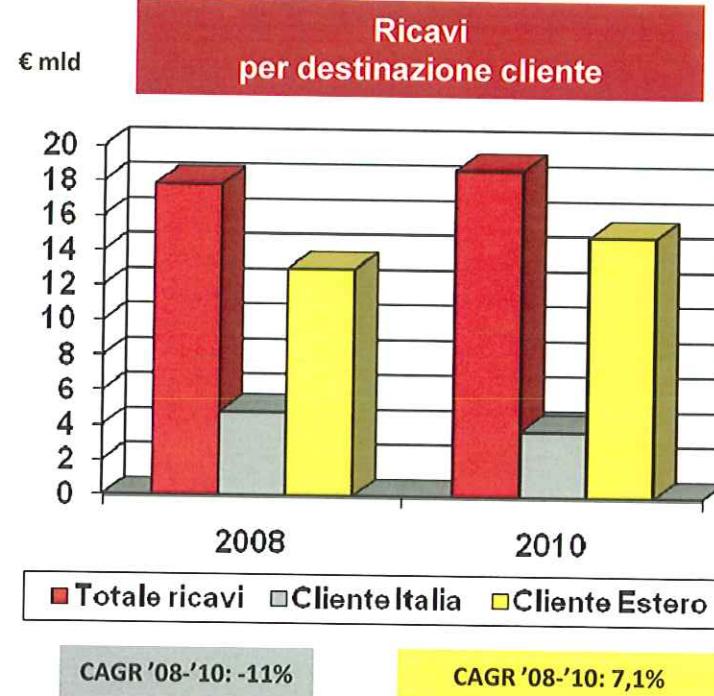


Ricavi 2011E



Negli ultimi otto anni le esportazioni del Gruppo al di fuori dei tre mercati domestici (Italia, UK e US) si sono notevolmente incrementate

Nello stesso periodo, il valore della produzione realizzata in Italia è cresciuto, giungendo a rappresentare oltre il 60% del totale

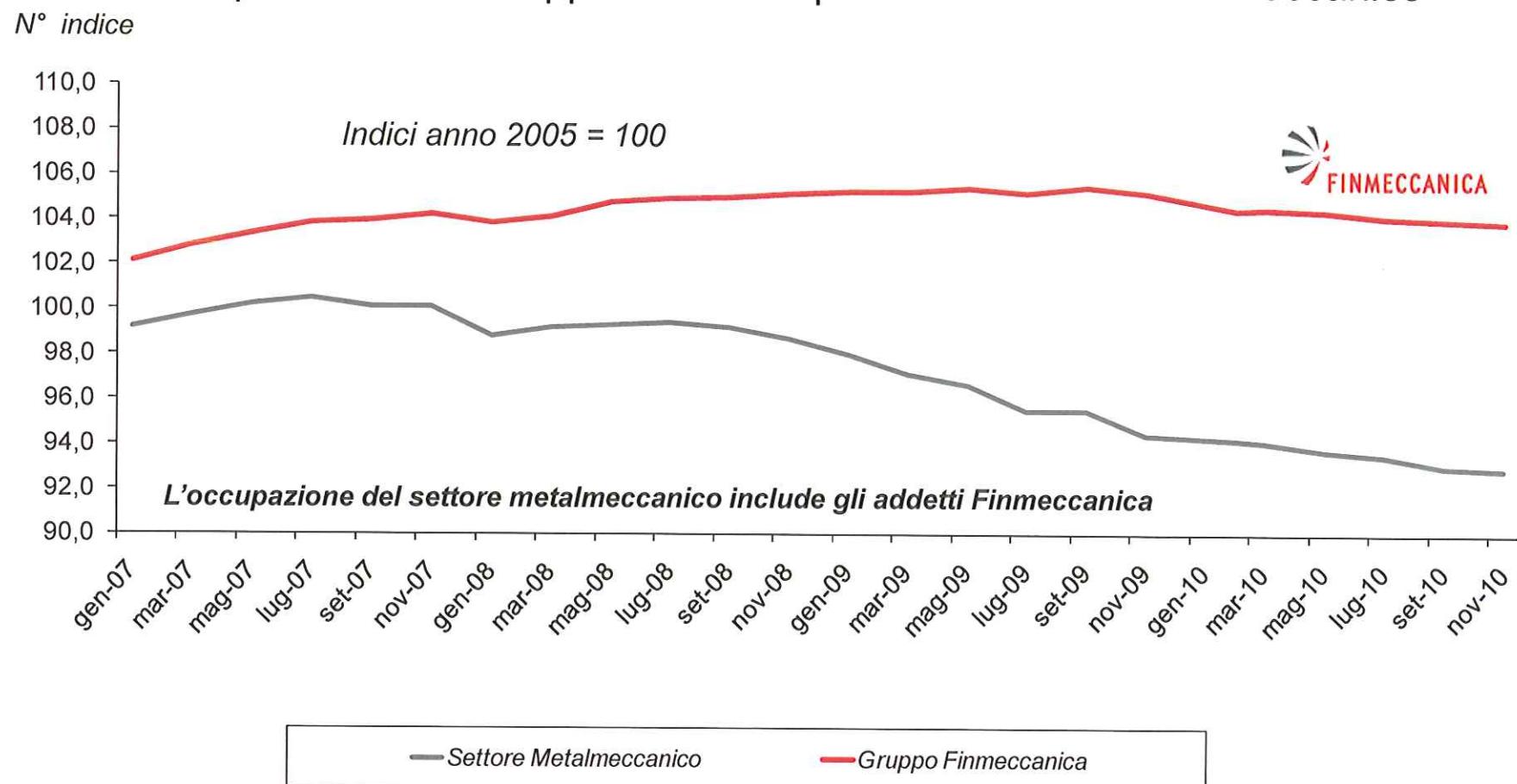


Le componenti del Gruppo in Italia sono cresciute in valore e percentuale, rimanendo il fulcro industriale delle operazioni su scala globale

In questo contesto il supporto alla R&S delle istituzioni nazionali (MinDif, MSE, MIUR, Regioni) e la continuità degli investimenti hanno un'importanza strategica per il Gruppo, per la crescita tecnologica delle proprie componenti nazionali in termini di innovazione, competitività e *time to market* a livello internazionale.

Dinamiche occupazionali in Italia

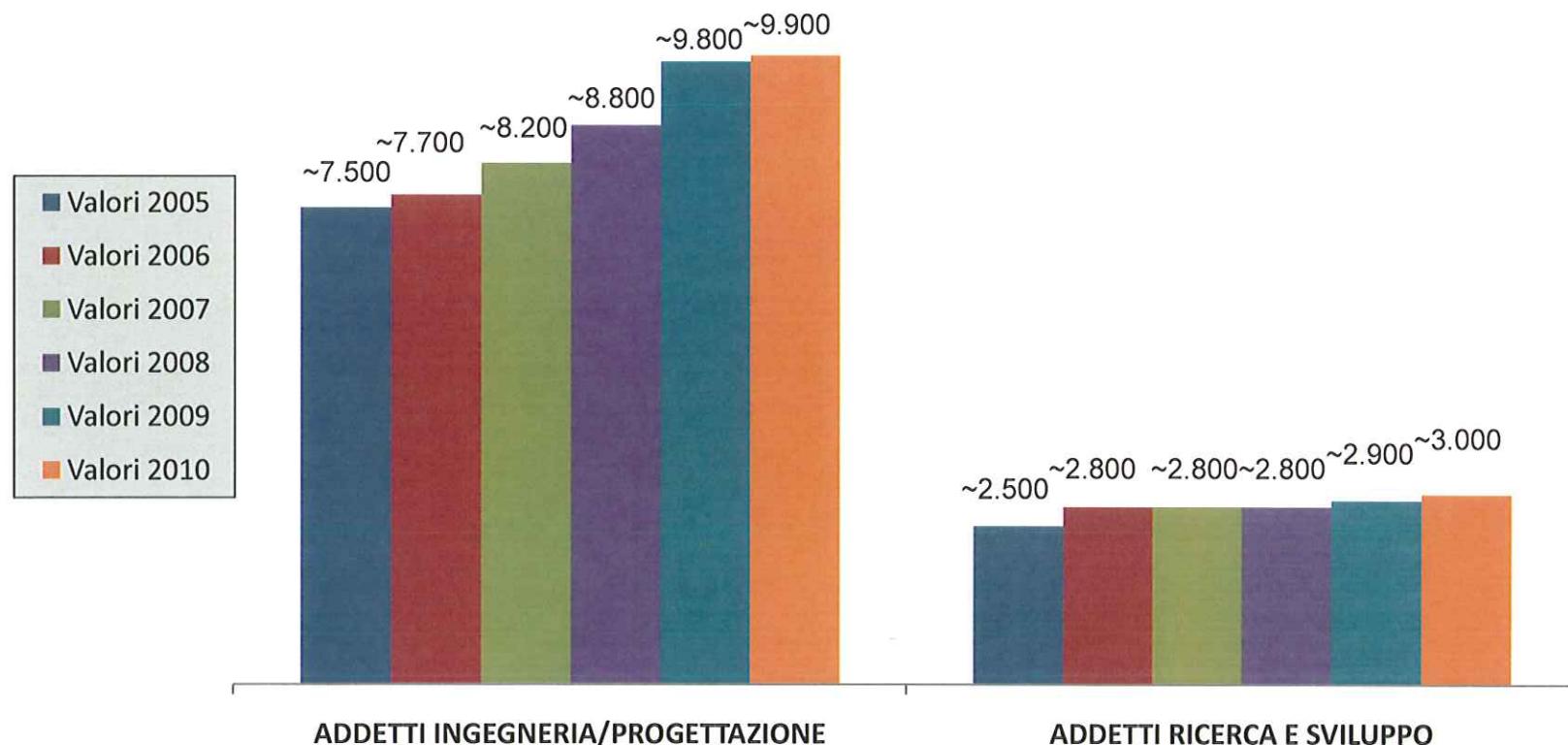
Negli ultimi anni è andato via via crescendo il divario tra le dinamiche occupazionali del Gruppo in Italia e quelle del settore metalmeccanico



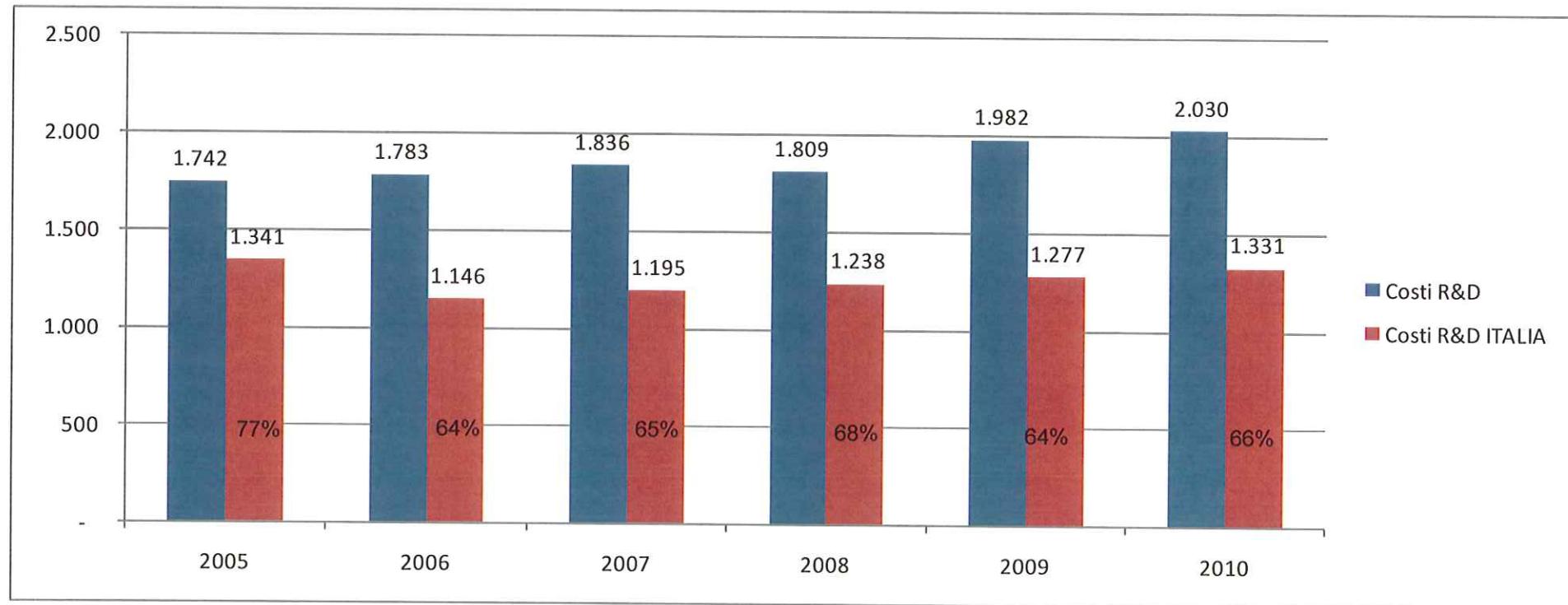
Fonti:

Settore Metalmeccanico "117^ Indagine congiunturale Federmeccanica" - Roma, gennaio 2011
 Gruppo FNM "Sistema Informativo Hyperion S9" aggiornato al 30 novembre 2010

Le competenze core di Finmeccanica hanno registrato un costante incremento, con focalizzazione sulle attività di R&S e progettazione nei settori di attività strategici per il Gruppo



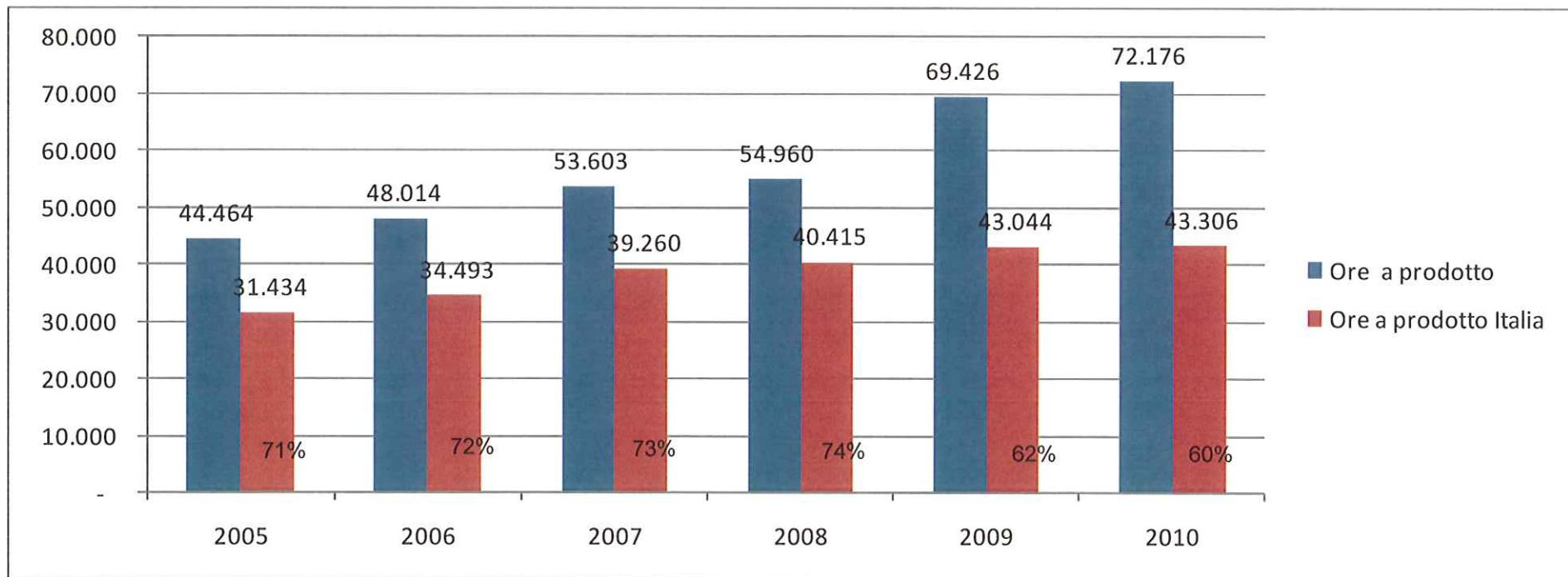
Nonostante il mercato nazionale sia molto limitato, Finmeccanica investe in attività di R&S in Italia ben il 66% del totale, con un livello di investimenti costante negli anni e pari a circa 1.3 € Mld / anno



NB: dati 2010 preliminari

Ore a prodotto a livello di Gruppo

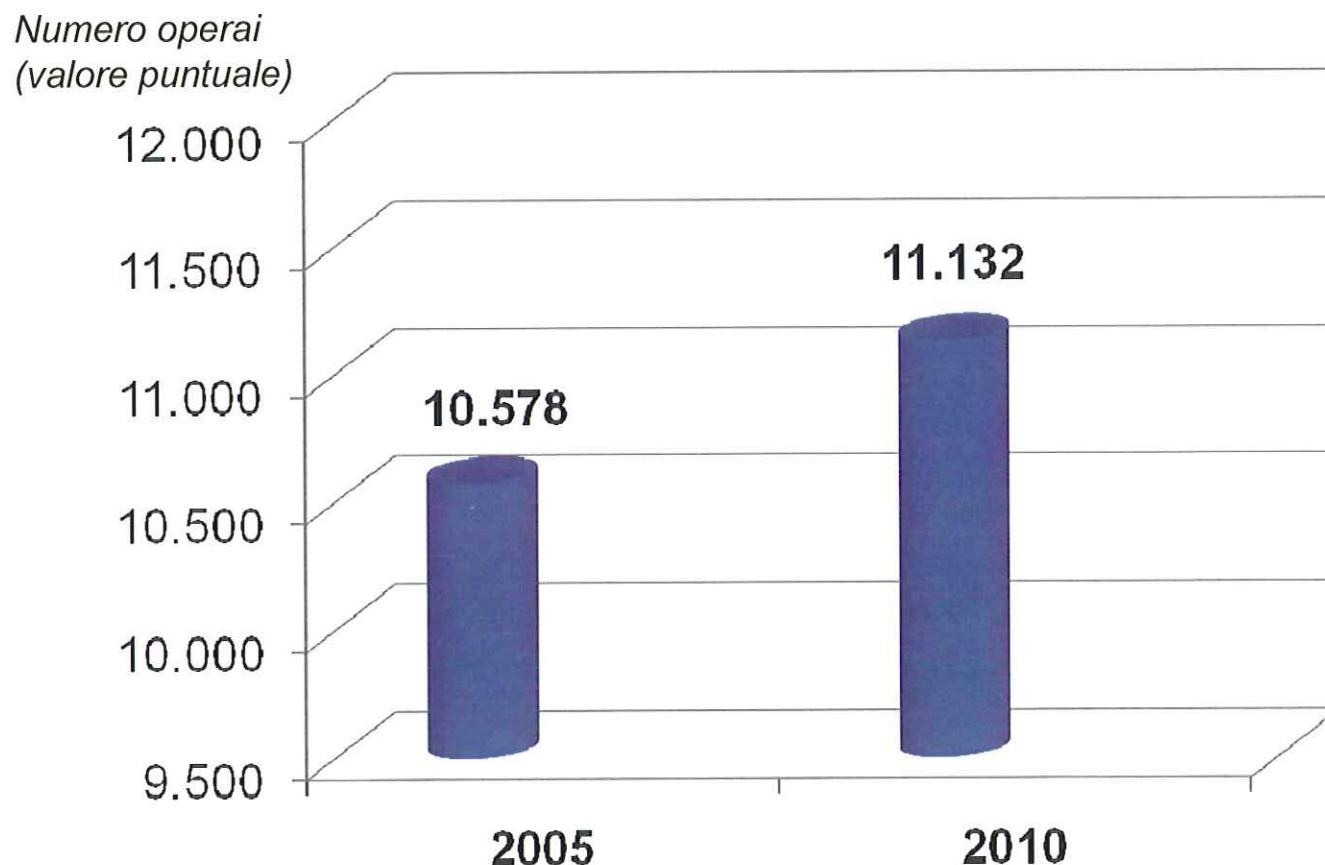
Oltre a effettuare in Italia gran parte degli investimenti in R&S, il Gruppo concentra in Italia anche le proprie attività manifatturiere (circa il 60% delle ore a prodotto), nonostante le limitate dimensioni del mercato nazionale e nonostante la proiezione internazionale del *business* richieda una presenza tecnologica e manifatturiera sempre più rilevante all'estero



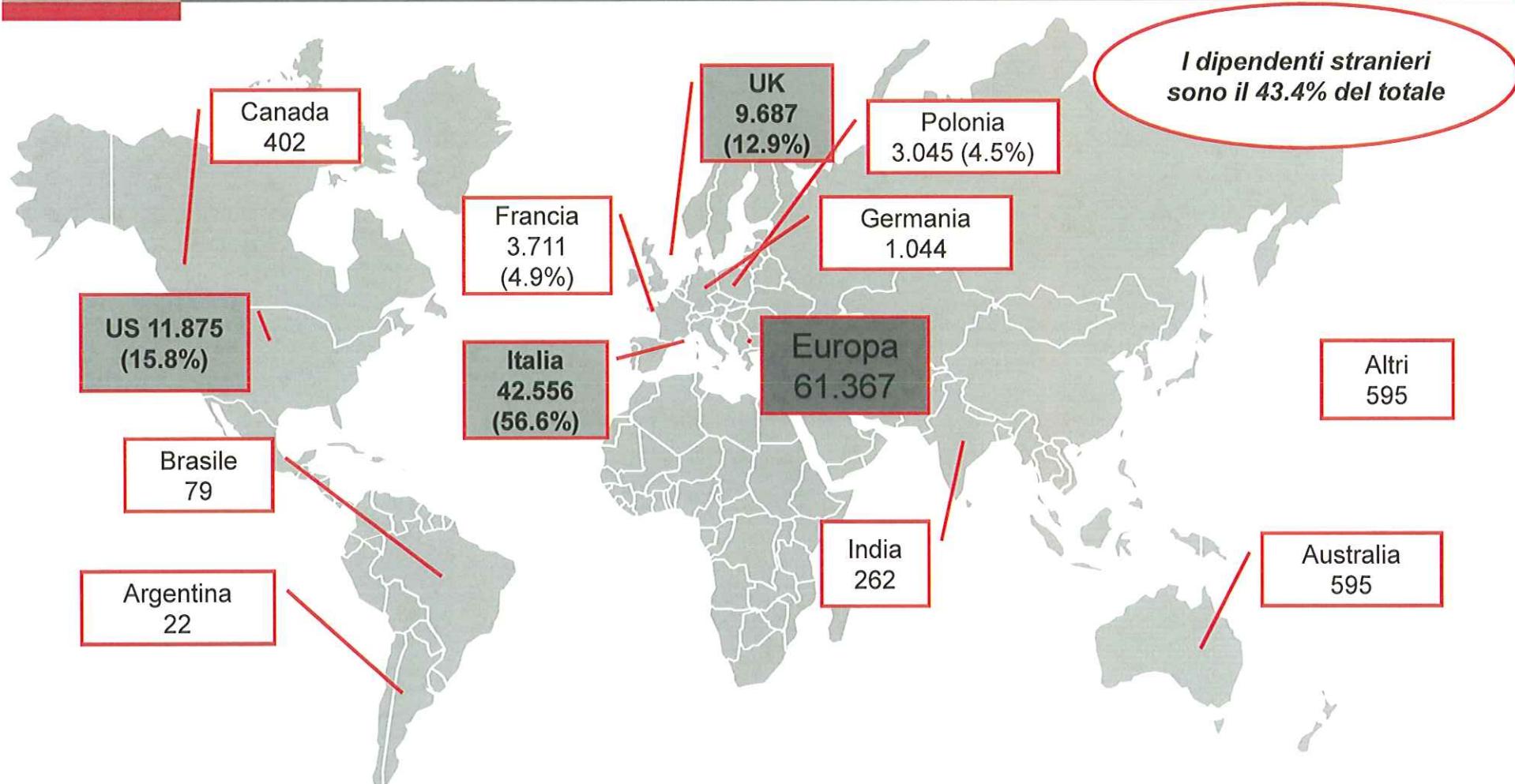
NB: dati 2010 preliminari

Operai Finmeccanica in Italia

La componente manifatturiera rappresenta un'importante base di sviluppo per il Gruppo



Dipendenti del Gruppo a dicembre 2010



Organico consolidato: 75.197 impiegati @ dicembre 2010 (*)

Ai circa 43.000 dipendenti italiani vanno aggiunti oltre 100.000 lavoratori indiretti e dell'indotto

(*) Gli addetti delle JV sono consolidati in proporzione alle quote detenute da FNM (MBDA, ThalesAleniaSpace, Telespazio, ATR, Superjet International
NB: % in parentesi sul totale degli addetti

Leadership di mercato in **3 solidi pilastri strategici** (Elicotteri, Aeronautica, Elettronica per la Difesa e la Sicurezza)

Flessibilità e ricerca di opportunità nei **mercati domestici**, nonostante le pressioni sui *budget* della difesa; rinforzare il nostro posizionamento, principalmente in UK ed in US, allargando la nostra offerta e spostandoci in alto sulla catena del valore

Ricche opportunità nei nostri mercati *target* di crescita facendo leva sulla nostra impronta industriale e commerciale

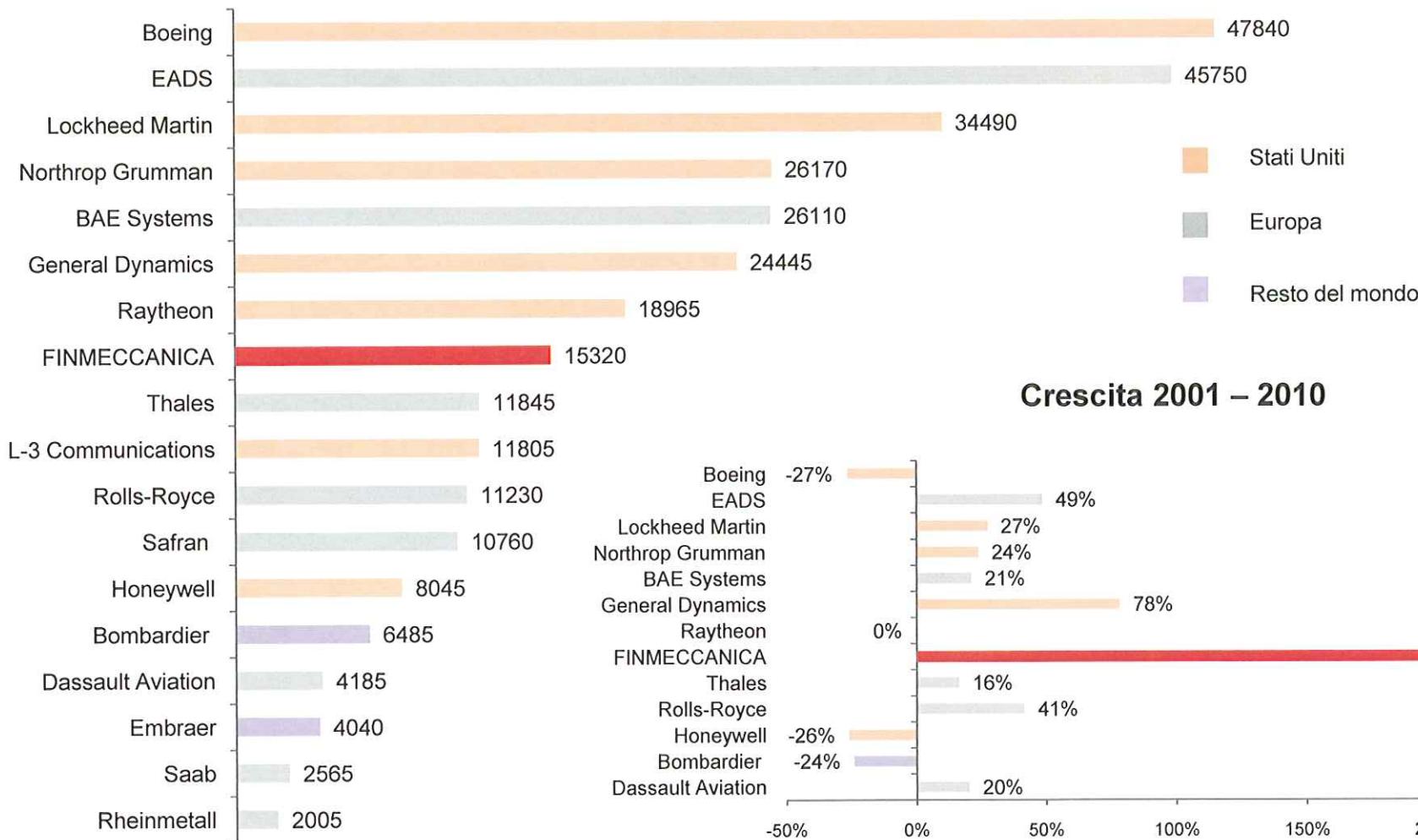
Completamento delle azioni di miglioramento dell'efficienza attraverso la creazione di una piattaforma per il miglioramento delle **performance**

Investimenti selettivi e redditizi in tecnologie e prodotti a supporto della nostra crescita organica

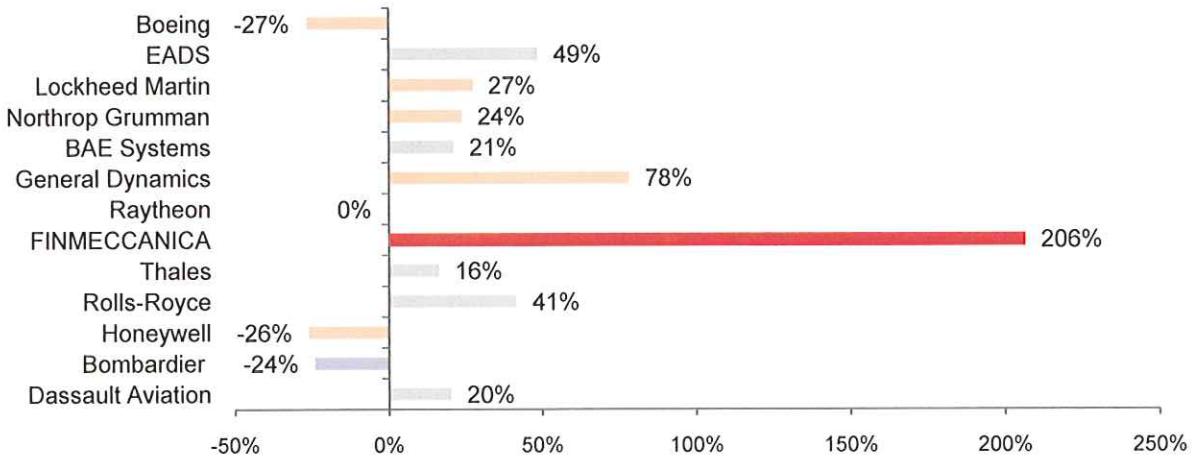
Costruire il futuro: le **nuove frontiere** offrono dinamiche opportunità di crescita

Posizionamento di FNM nell'A&D

Aerospazio & Difesa – Ricavi 2010 (€ mln)

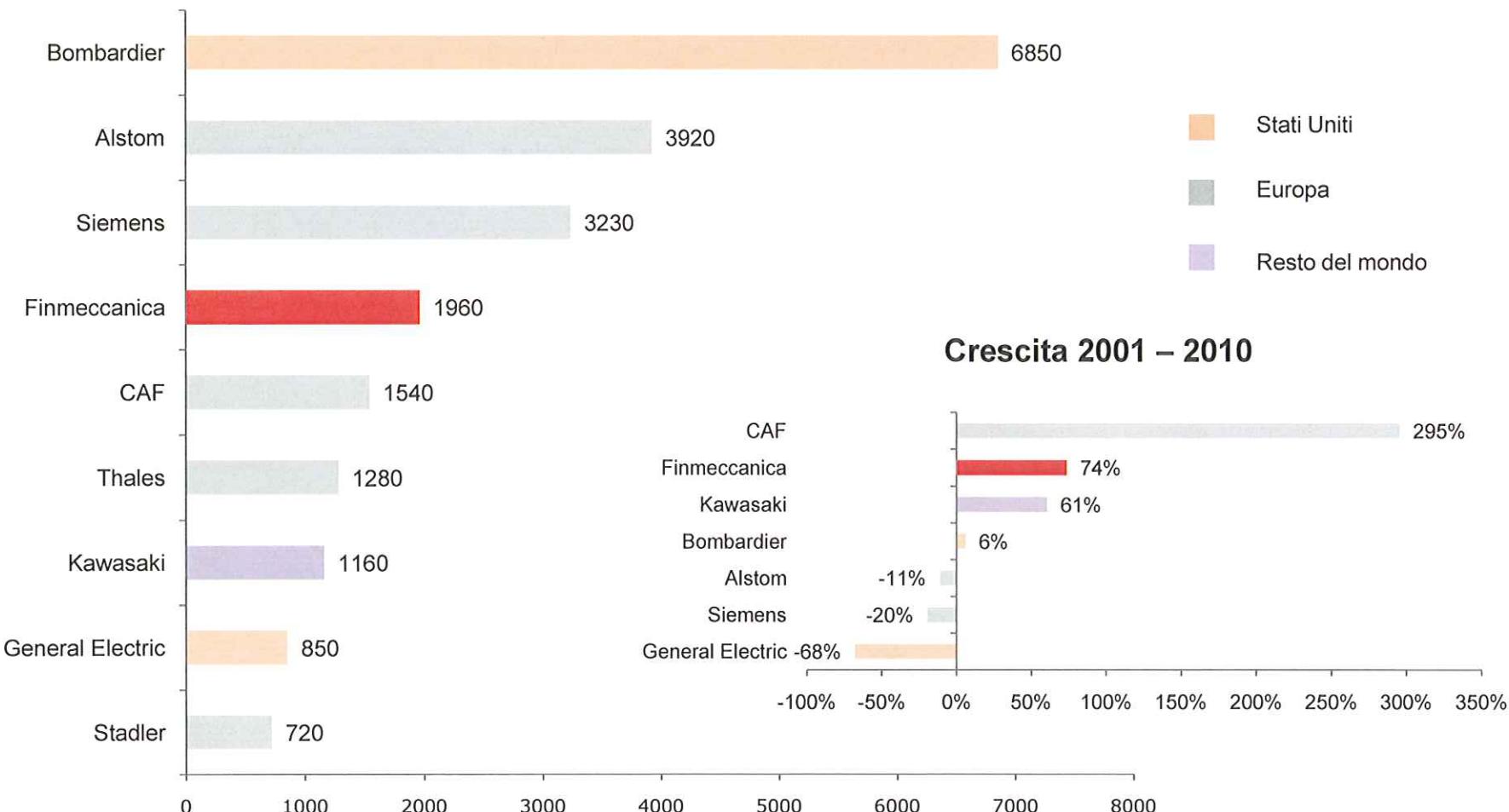


Crescita 2001 – 2010



Posizionamento di FNM nei trasporti ferroviari

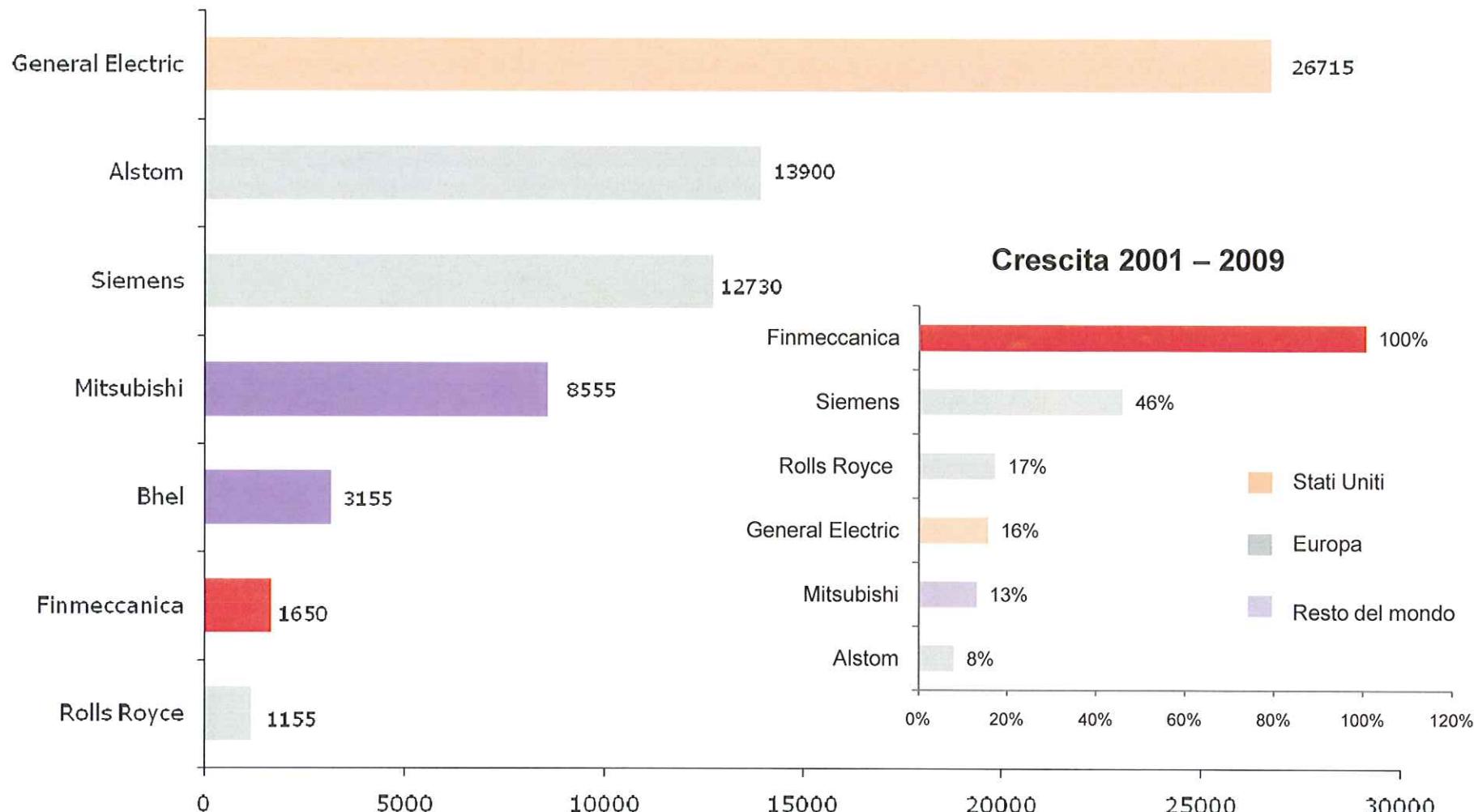
Trasporto ferroviario (segnalamento + materiale rotabile) – Ricavi 2010 (€ mln)



Posizionamento di FNM nell'energia



Energia – Ricavi 2009 (€ mln)





FINMECCANICA

Il mercato mondiale della difesa

Spese per *procurement* e RD&T (€ Mld, 2009)

Stato	<i>Procurement</i>	R&D e Test	RD&T / <i>procurement</i>
US	104.807	62.137	59.3%
Francia	6.265	3.650	58.3%
Russia	6.244	2.118	34.0%
Brasile	6.764	2.200	32.5%
Giappone	8.325	2.039	24.5%
Germania	5.154	1.088	21.1%
UK	13.994	2.770	19.8%
India	9.815	1.586	16.2%
Italia	2.957	0.402	14.0%

Fonte: elaborazioni su dati Jane's

I maggiori programmi di difesa e sicurezza europei



EFA e Tornado- Velivoli multiruolo (su EFA partecipa la Spagna)	IT	IT	UK	DE	ES
NH 90 Elicottero medio multi-ruolo	IT	IT	FR	DE	ES
AW-101 Elicottero pesante multi-ruolo	IT	IT	UK		
Fregate Multimissione (FREMM), Fregate Difesa Aerea (Orizzonte), Siluri leggeri (MU90)	IT	IT	FR		
Sostar-X Sorveglianza aerea	IT	IT	FR	DE	ES
FSAF/PAAMS Sistema Missilistico Superficie-Aria (UK solo PAAMS)	IT	IT	UK		
Meteor Sistema Missilistico A-A	IT	IT	FR	DE	ES
Galileo Sistema satellitare di posizionamento globale	IT	IT	FR	DE	
Cosmo SkyMed Sistema duale di satelliti radar per l'osservazione della Terra	IT	IT	FR		
Sicral 1-b Satellite per comunicazioni militari	IT	IT	FR		
2005					
Neuron Velivolo non pilotato tipo UCAV	IT	IT	FR		SE
Sicral 2 Satellite per comunicazioni militari	IT	IT	FR		

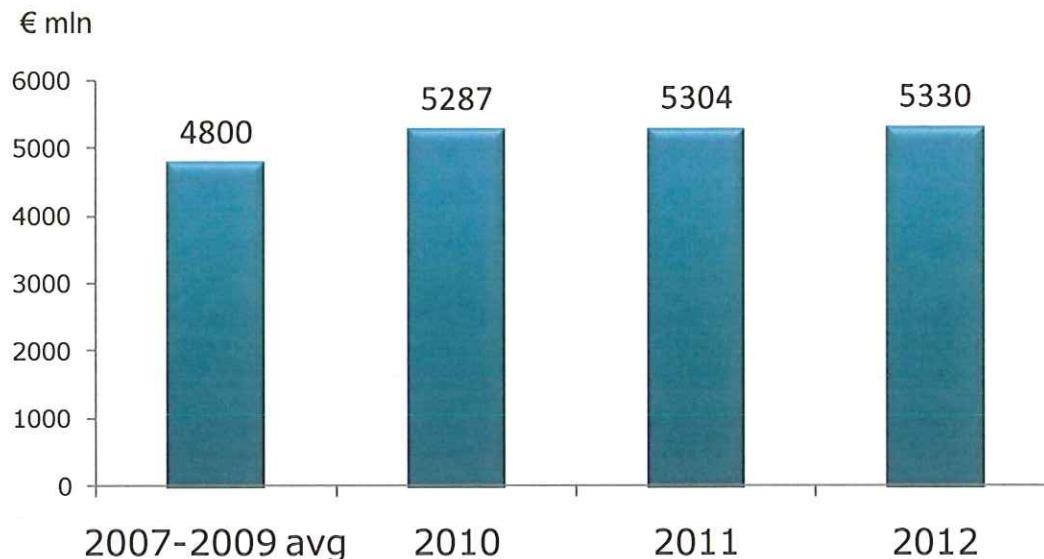


Programmi militari (e NATO) che si basano su molteplici fonti di finanziamento (i.e. i fondi del Ministero dell'Industria per Eurofighter, Fremm, VBM, Forza NEC)

Nel futuro si prospettano delle opportunità:

- ❖ nel settore C4ISR
- ❖ nella sicurezza (Polizia, Guardia di Finanza, controllo dei confini, ...)
- ❖ nel *Defence Information Infrastructure Programme* per fornire comunicazioni di rete integrate alle Forze Armate (che però deve ancora partire)

Italia - Investimenti per la difesa (MoD + MSE)



Gli investimenti totali nella difesa (finanziati dal Ministero della Difesa e dal Ministero dello Sviluppo Economico) dal 2010 al 2012 rimangono stabili

I finanziamenti del MSE incrementano gli investimenti base di un ulteriore 30-35% (R&D, industrializzazione e produzione). I programmi principali finanziati con questi fondi sono:

- ❖ Eurofighter
- ❖ elicotteri Combat SAR
- ❖ Fremm
- ❖ sistemi di controllo del territorio (SICOTE)
- ❖ VBM Freccia
- ❖ Sicral 2
- ❖ Forza NEC
- ❖ M346

L'Unione Europea ha dato segnali concreti di voler intervenire nel settore della difesa, in particolare attraverso la Comunicazione interpretativa dell'art. 346 del Trattato di Lisbona e il "Pacchetto Difesa", a valle del quale sono state emanate due Direttive (sui trasferimenti intracomunitari e sugli appalti nella difesa) che l'Italia deve ancora recepire

Contemporaneamente, però, Francia e UK hanno siglato un accordo bilaterale, in base al quale condivideranno l'uso delle portaerei e avranno una brigata in comune (5.000 soldati ciascuno) con sostegno navale e aereo

Condurranno esercitazioni congiunte e faranno ricerche e *test* comuni sui missili nucleari e su una nuova generazione di sottomarini nucleari. Il centro di ricerche nucleari sarà in UK e i *test* verranno condotti in Francia

La portaerei francese "De Gaulle" e una portaerei britannica in costruzione saranno rese compatibili, così da essere usate da velivoli di entrambe le nazioni

Tra le possibili conseguenze, che potrebbero nascere dall'accordo bilaterale tra Francia e UK, si segnalano:

- ❖ riduzione del ruolo di alcune Istituzioni europee
- ❖ problemi per le industrie di Aerospace, Difesa e Sicurezza nazionali europee a fronte di una complessiva riduzione dei *budget* per la difesa
- ❖ ricerca di nuovi partner internazionali da parte dei vari paesi europei
- ❖ incertezza di attuazione delle iniziative bilaterali avviate (es. Francia - Spagna o Francia – Italia)
- ❖ estensione dei rapporti preferenziali, oggi in essere tra US e UK, anche alla Francia (es. trasferimento tecnologico)
- ❖ creazione di una Europa a due velocità anche nel settore della difesa

Sotto il profilo della competitività, una delle minacce contenute nell'accordo franco-inglese riguarda gli sviluppi congiunti di una nuova generazione di piattaforme *unmanned* sia per sorveglianza tattica che per combattimento

Il procurement della difesa: il futuro

Paese	2010 (\$ Mld)	2015 (\$ Mld)	Δ 2010-2015 (%)
US	135.7	125.7	- 7.4%
UK	18.8	13.7	- 27.1%
Italia	4.1	3.9	- 4.9%
Francia	10.3	10.0	- 2.9%
Germania	7.5	5.7	- 24.0%
Spagna	4.9	5.1	+ 4.1%
Svezia	2.0	2.3	+ 15.0%
Austria	0.5	0.3	- 40.0%
Danimarca	1.49	1.53	+ 2.7%
Grecia	2.1	1.7	- 19.1%
Olanda	2.7	2.3	- 15.0%
Polonia	2.8	3.9	+ 39.2%
Brasile	8.9	11.6	+ 30.4%
Russia	10.7	20.3	+ 90.0%
India	13.0	19.6	+ 50.8%
Cina	21.7	52.8	+ 143.3%
Giappone	10.40	10.45	- 0.5%
Emirati Arabi	2.9	3.8	+ 31.0%
Arabia Saudita	19.9	25.5	+ 28.2%

Mercati domestici FNM
- 9.7%

Paesi Lol - 15.5%

Europa - 11.8%

BRIC + 92.1%

Golfo + 28.5%

Fonte: Jane's Defense Budgets,



Ricerca, prodotti, tecnologia

- ❖ La spesa in R&S va sostenuta in tempi di crisi per evitare che una sua riduzione possa peggiorare la situazione
- ❖ Migliorare l'ambiente innovativo stimola la crescita economica :
 - 1 € in R&S genera 6-7 € di Pil, 10 M€ creano 300 nuovi posti di lavoro
 - il 3% di spesa europea in R&S può creare fino a 3.7 milioni di posti di lavoro entro il 2020 e generare una crescita del Pil europeo del 3%
- ❖ I Paesi che investono di più in R&S registrano maggiori livelli nei salari reali, minore ore lavorate e migliori risultati in termini di competitività internazionale
- ❖ Le imprese innovative hanno in media profitti più alti di quelle tradizionali
- ❖ Gli investimenti in R&S danno sbocco occupazionale ai laureati in materie scientifiche
- ❖ Fra le economie avanzate, l'Italia è la più debole nei settori *hi-tech* e la distanza dagli altri Paesi sta aumentando nel tempo

Per esportare in altri Paesi bisogna essere disposti a:

- ✿ investire sul territorio e collaborare con le aziende locali
- ✿ impiegare le risorse umane locali qualificate
- ✿ trasferire tecnologia e *know-how*

Finmeccanica, nella sua internazionalizzazione, ha seguito una strategia chiara:

- ✿ tenere in Italia (e in UK / US) le tecnologie chiave, in modo da mantenere in casa il lavoro qualificato
- ✿ trasferire nei nuovi mercati tecnologie mature, per conservare il vantaggio competitivo rispetto ai mercati emergenti

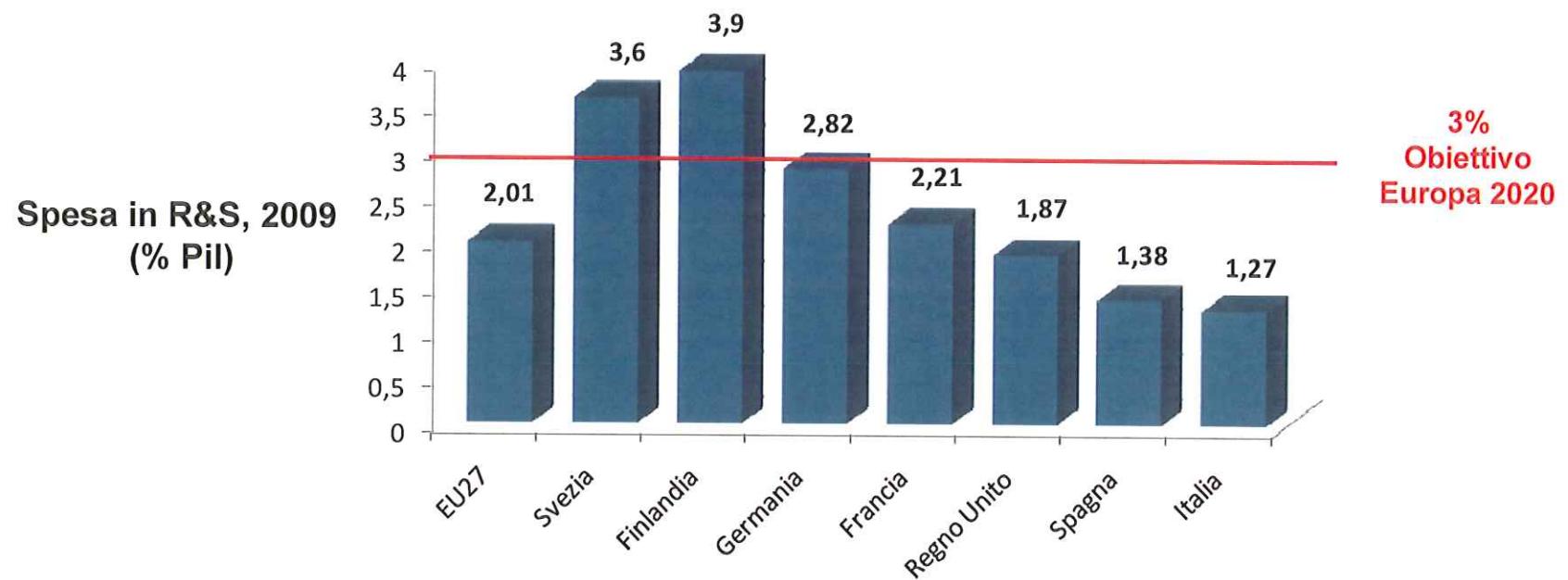
Perché questo sia possibile, tuttavia, occorre investire adeguatamente in innovazione e tecnologie

Come visto in precedenza, Finmeccanica investe molto in R&S, ma bisogna che anche lo Stato faccia la sua parte

Gli Stati UE confermano l'obiettivo di spesa in R&S del 3% del Pil, in linea con "Europa 2020"

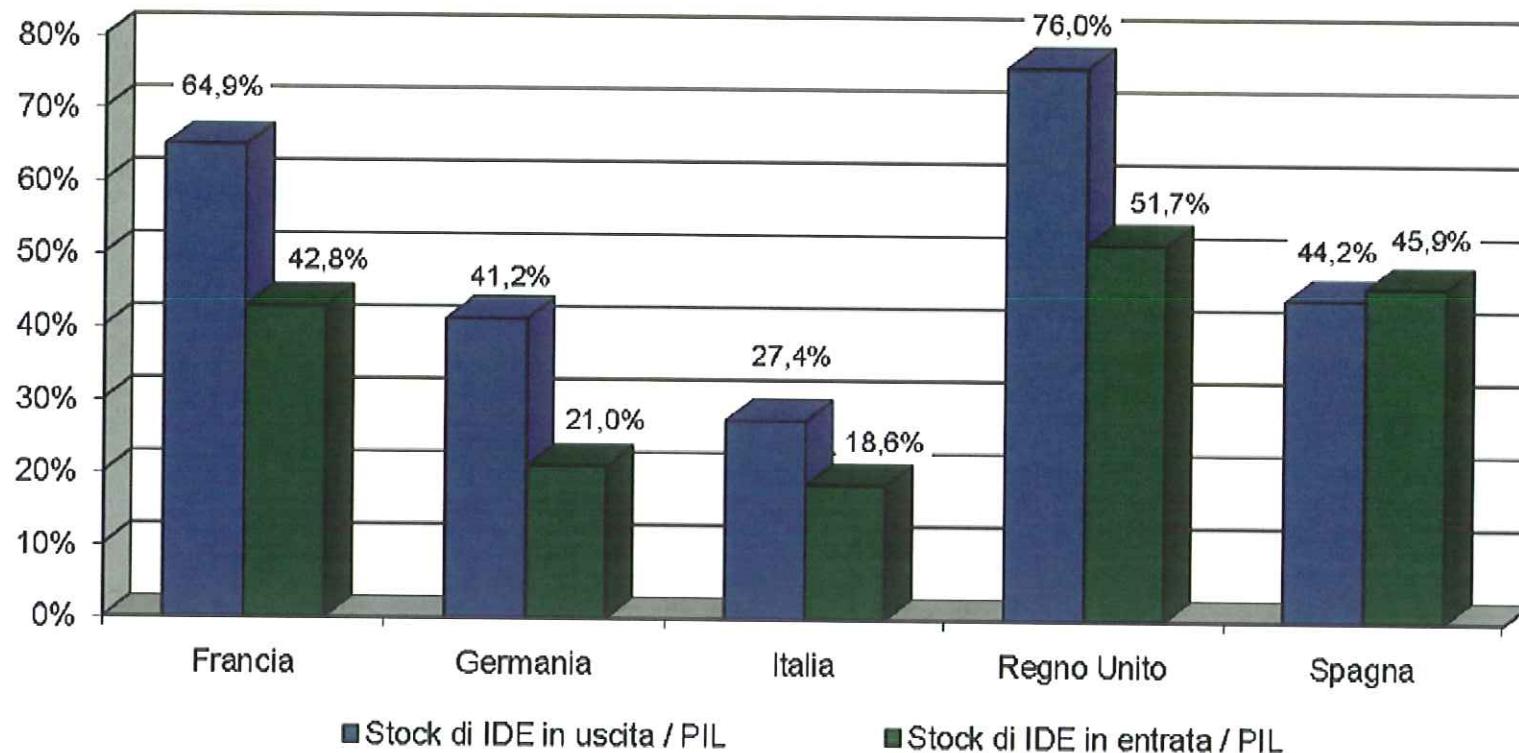
L'Italia ha fissato l'obiettivo nazionale nel PNR per il 2020 all'1.5% del Pil (Francia, Germania e Spagna hanno mantenuto il 3%)

Attualmente l'Italia è tra i paesi con la più bassa spesa in R&S in rapporto al Pil



Fonte: Eurostat, febbraio 2011

Rapporto IDE/PIL per i principali paesi industrializzati
2009



Fonte: elaborazioni su dati UNCTAD, World Investment Report 2010.

- ✳ Incertezza del quadro normativo
- ✳ Limitato tasso di legalità
- ✳ Assenza di incentivi fiscali
- ✳ Rigidità nei mercati dei fattori produttivi

Investimenti in RT&D in Europa nel settore difesa



Investimento in RT&D dei Paesi Lol

M€ (c. e. correnti)	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Francia	3960	4147	465	3281	3650	3580	3300
UK	3910	4010	4092	3215	2770	2842	
Germania	1039	1035	1213	1183	1088	1160	
Italia (*)	450	419	419	409	402	410	410
Spagna	192	201	276	314	229	231	204
Svezia	260	226	299	235	151		
Totale	9811	10038	9764	8637	8290	8223	3914

(*) di cui in media ca. 350/400 M€ / anno dalla legge 808/85

% Pil	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Francia	0.23	0.23	0.19	0.17	0.20	0.20	0.16
UK	0.20	0.20	0.20	0.18	0.20	0.17	
Germania	0.05	0.04	0.05	0.05	0.05	0.05	
Italia	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03	0.03
Spagna	0.02	0.02	0.03	0.03	0.02	0.02	0.02
Svezia	0.01	0.01	0.01	0.01	0.01	0.01	

Fonti:

- Bundesministerium der Verteidigung – Abschluss des Einzelpans
- UK MoD – Ocnsolidated Resource Accounts 2009-10 Cap.budget
- Annuaire Statistique de la Défense 2009-10
- Ministero Difesa, MISE
- Ministerio de Defense Espanol

- L'Italia, con la legge 808/85, al pari dei principali Paesi europei, si è dotata di uno specifico strumento di sostegno alla R&S nel settore aeronautico e dell'elettronica connessa
- La legge 808/1985 si è dimostrata uno strumento valido ed efficace per la crescita competitiva del settore
- In particolare, per quanto concerne la R&S finalizzata allo sviluppo di nuovi programmi, il MSE (gestore della legge) ha deliberato interventi, negli ultimi 3 anni, per circa 500 M€ l'anno (350/400 M€ per la sicurezza nazionale), di cui almeno il 30% in favore delle PMI di settore
- Tali interventi, considerato che il tasso di copertura degli stessi e che i finanziamenti sono in forma di contributi quindicennali, hanno attivato investimenti in R&S da parte delle imprese di circa 1 € mld / anno
- Diminuzione delle risorse disponibili nel 2011 e previsto azzeramento nel 2012

I risultati dei finanziamenti in R&S



Il finanziamento alla ricerca da parte dei governi dei Paesi “domestici” di Finmeccanica (Italia, UK e US), insieme alle risorse investite in proprio dal Gruppo, hanno dato luogo nel tempo a prodotti di successo e hanno consentito di sviluppare tecnologie all'avanguardia che costituiscono la base principale per la competitività della aziende Finmeccanica

Prodotti d'avanguardia (1/2)



C27-J
velivolo da
trasporto tattico



M-346
addestratore avanzato
di nuova generazione



AW101
elicottero di medio
tonnellaggio per
operazioni a lungo raggio



Famiglia Lynx
elicottero antisommergibile e di
superficie, per ricerca e
soccorso, attività di
eliambulanza e trasporto truppe



Vixen-E
radar da
combattimento a
scansione
elettronica



**AFV
Sights**

DVE
Driver's
Vision
Enhancer

TWS
Thermal
Weapon
Sights



Seaspray
radar di
sorveglianza a
scansione
elettronica



Sistemi elettro-ottici di
sorveglianza e di
puntamento

sistemi di visione
notturna per l'ausilio alla
guida di veicoli blindati e
tattici

apparati portatili per la
situation awareness

Prodotti d'avanguardia (2/2)



Sistema radar EMPAR
multifunzione di ultima
generazione per navi di
medio ed elevato
tonnellaggio



Cannoni navali di medio calibro
da 76mm per navi di superficie di
qualsiasi categoria con capacità
duale anti-aerea ed antinave



Software defined radio
sistema di
radiocomunicazione
programmabile



Siluro pesante Black Shark
multifunzionale per navi di
superficie e sommergibili per
qualsiasi tipo di obiettivo di
superficie o subacqueo



Lettori di targhe
sistema di lettura e
riconoscimento di
targhe in movimento
a velocità sostenute
in tutte le condizioni
ambientali



**Sistema satellitare per
osservazione della Terra
Cosmo-SkyMed**
**e servizi satellitari per
osservazione della Terra** con
immagini e mappe digitali ad
alta risoluzione

Aeronautica

- ❖ Nuovi materiali per strutture a bassa segnatura radar e infrarossa ed ad alta resistenza
- ❖ Tecnologie e processi produttivi per un uso estensivo dei materiali compositi (fibra carbonio)
- ❖ Tecnologia *fly-by-wire* per il controllo del volo con comandi elettrici anziché meccanici

Elicotteri

- ❖ Tecnologie per rotori di nuova generazione (*tilt-rotor*) per decollare come un elicottero e funzionare come eliche traenti per volo lineare
- ❖ Tecnologie per sviluppo, produzione e integrazione di gruppi di trasmissione, rotori e pale con miglioramento del livello di sicurezza e di rumore

Elettronica per la Difesa

- ❖ Architetture *software* modulari scalabili con elevate capacità di *real-time processing*
- ❖ Algoritmi di riconoscimento automatico
- ❖ Sintesi digitale di forme d'onda
- ❖ Alta integrazione di componenti elettronici:
 - *on-chip Monolithic Microwave Integrated Circuit* (MMIC) su materiali fortemente innovativi come il *Gallium Nitride* (GaN)
 - integrazioni *multi chip* sia su substrati organici che ceramici

Regno Unito

Elicotteri

- ❖ Tecnologie per sviluppo e produzione di gruppi di trasmissione per applicazioni militari

Elettronica per la Difesa

- ❖ Tecnologia *Active Electronically Scanning Array* basata su materiali fortemente innovativi come arseniuro e nitruro di gallio per la realizzazione di antenne modulari scalabili multifunzionali per ricerca e tracciamento di bersagli in aria e al suolo
- ❖ *Metal Organic Vapor Phase Epitax* per rivelatori a infrarosso di nuova generazione bidimensionali e a doppia banda (LW/MW)

Stati Uniti

Elettronica per la Difesa

- ❖ Rivelatori *Infrared Focal Plane Array cooled* e *uncooled* ad elevato numero di elementi ed elevata sensibilità miniaturizzati
- ❖ Criogenia miniaturizzata ad alta efficienza
- ❖ Elaborazione per analisi multi-iperspettrale *real-time*
- ❖ Tecnologie per la localizzazione precisa di segnali radio e di comunicazioni

Proposte

Il settore dell'AD&S, di cui Finmeccanica rappresenta circa il 75%:

- ▶ ha un effetto trainante sull'economia del Paese ben superiore alle sue dimensioni (circa 1% del Pil)
- ▶ investe molto in nuove tecnologie, sia di prodotto che di processo (circa il 12% della spesa complessiva in R&S del Paese)
- ▶ presenta un attivo nel saldo commerciale, a fronte di un *deficit* complessivo del Paese

Inoltre, l'industria del settore AD&S, tra imposte dirette e indirette, IVA e costo del lavoro, versa nella casse dello Stato oltre € 4 mld ogni anno

È una cifra paragonabile al *budget* complessivo dei Ministeri della Difesa e dello Sviluppo Economico dedicato a *procurement* e R&S per la difesa, che nel 2010 è di 5.3 € mld

Lo sviluppo di prodotti di eccellenza e di processi industriali innovativi e, più in generale, la competitività dell'industria nazionale (incluse le PMI), dei centri di ricerca e delle università che operano nel settore dell'AD&S, sono consentiti anche dal supporto che il Ministero dello Sviluppo Economico ha assicurato attraverso una serie di norme che si sono andate consolidando e affinando nel tempo:

- ✿ legge 808/85 per i settori aerospaziale ed elettronico (R&S)
- ✿ legge 421/96 per i programmi per la difesa e sicurezza nazionale
- ✿ legge 266/97 per il programma Eurofighter
- ✿ legge 266/05 per i programmi Fremm e VBM-Freccia

Questo supporto ha portato, nel tempo, allo sviluppo di una serie di prodotti, venduti con successo in diversi Paesi:

- ❖ EH-101: Italia, Algeria, Canada, Danimarca, Giappone, India, Portogallo, UK
- ❖ C-27J: Italia, Bulgaria, Grecia, Lituania, Marocco , Romania, US
- ❖ M-346: Italia, Singapore, UAE (pre-selezionato)
- ❖ Radar 3D: Italia, Austria, Brasile, Danimarca, Germania, Grecia, Iraq, Malesia, Norvegia, Polonia, Repubblica Ceca, Spagna, Turchia, Ungheria
- ❖ ATR (versioni speciali per la sorveglianza): Italia, Libia, Nigeria, Turchia

Prima di discutere le risorse necessarie a non disperdere il patrimonio di conoscenza e competenze di cui si è appena detto, bisogna dire che significativi miglioramenti – sostanzialmente a costo zero – deriverebbero

- ❖ dalla velocizzazione delle procedure amministrative per l'erogazione dei finanziamenti
- ❖ dalla certezza degli investimenti

I programmi per la difesa, infatti, sono quasi sempre pluriennali e in gran parte multilaterali e collaborativi.

Quindi, anche per migliorare “l'immagine dell'Italia”, si devono evitare inutili rallentamenti burocratici

I ritardi non dipendono tanto dal controllo parlamentare, quanto dalla lentezza amministrativa, specie nell'utilizzo dei fondi già previsti

Basta pensare che, per portare a compimento un finanziamento ex L. 421/96, occorrono ben 37 passaggi tra le diverse amministrazioni dello Stato

Questo ha ovviamente un impatto sui tempi

Ad esempio:

- ✿ nel gennaio 2008 sono stati stanziati con L. 244/07 i fondi per i programmi EH101-CSAR, Sicral 2, Sicote e Forza-NEC
- ✿ i contratti sono stati firmati nel settembre/ottobre 2010

È necessario dare continuità allo sviluppo del settore AD&S. Dato che un arresto di 1-2 anni può portare alla rinuncia del completamento dei programmi avviati, è indispensabile che nella manovra finanziaria per il triennio 2012-14 siano previste le risorse adeguate

In particolare:

- ✿ Per la R&S nell'AD&S occorre rifinanziare adeguatamente la legge 808/85 con contributi quindicennali, in modo da assicurare gli investimenti per i principali programmi in corso e l'avvio di quelli futuri
- ✿ Per la difesa e la sicurezza nazionale occorre il rifinanziamento della legge 421/96 – i cui stanziamenti sono esauriti nel 2011 – con contributi quindicennali, per consentire il completamento dei programmi in corso: elicotteri Combat SAR, Forza NEC, Sistemi di Controllo del Territorio, Sicral 2, 2° lotto M346

- ✿ Per i programmi Fremm e VBM-Freccia occorre prevedere un rifinanziamento della legge 266/05 per rispettare gli impegni presi
- ✿ Per il programma Eurofighter occorre un rifinanziamento della legge 266/97 secondo gli impegni internazionali previsti, per evitare penali pari, se non superiori, alle cifre da stanziare per l'avanzamento del programma

L'impatto sul *deficit* di questi programmi e delle relative risorse è stato già definito dalle competenti amministrazioni secondo i criteri EUROSTAT e quindi le relative integrazioni in termini di cassa non comporteranno un incremento del *deficit* stesso, ma necessitano solo della determinazione del fabbisogno

In un momento così delicato bisogna mantenere un'attenzione puntuale verso l'industria nazionale della difesa, sostenendo gli investimenti, quale insostituibile supporto alle esportazioni

Per il futuro, oltre a garantire il compimento dei programmi in corso, è fondamentale assicurare le risorse per far partire nuovi programmi di interesse strategico per il Paese e per l'industria nazionale

Ad esempio:

- ⌚ UAV di lunga durata e media quota (MALE) – Sistemi di missione bordo-terra e sistemi di comunicazione
- ⌚ nuovi sviluppi per AW169 e BA609
- ⌚ tecnologie abilitanti chiave per sensori integrati compatti (TACSI):
 - componenti a semiconduttore basati su materiali innovativi
 - componenti fotonici innovativi
 - tecnologie di integrazione e gestione termica